

COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di PE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Carmelina Colasanti

Dott. Giovanni Romito

Dr.ssa Barbara Fabi

Comune di Montesilvano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 10 giugno 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Montesilvano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 10 giugno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(Presidente) Dr.ssa Carmelina Colasanti

(Componente) Dott. Giovanni Romito

(Componente) Dr.ssa Barbara Fabi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	22
A) ENTRATE CORRENTI.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità	27
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE	35
2.000.000,00	35
240.....	35
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montesilvano nominato con delibera consigliere n. 33 del 16/03/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 6 giugno 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 3.06.2016 con delibera n. 140 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, ai eccezione dei seguenti soggetti:
 - Unione dei Comuni Unica;
 - Palacongressi spa;
 - Nuova Scuola Civica di Musica;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, n.121 del 24.05.2016 da adottarsi annualmente , con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - k) La deliberazione di consiglio comunale n.46 28.04.2016 con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione della TARI anno 2016;
 - l) La deliberazione di giunta n.138 del 3.06.2016 con cui sono stati individuati i servizi a domanda individuale ed è stato definito il tasso di copertura dei relativi costi. Per quanto riguarda gli altri

tributi e servizi non avendo l'amministrazione adottato atti di variazione trovano applicazione le aliquote e le tariffe già in vigore nel precedente esercizio;

- m) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- n) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - o) documento unico di programmazione (DUP) di cui è stata deliberazione presentazione al consiglio con atto di giunta n. 139 del 3 giugno 2016;
 - p) *la proposta di Consiglio Comunale n. 1449 del 3.06.2016 concernente l' approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;*
 - q) la delibera di Giunta approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) n. 133 del 3.06.2016;
 - r) la delibera della G.C. n. 137 del 3.06.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);
 - u) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 3 giugno 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 47 Del 26.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.12 in data 09/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 1.751.208,55 e segnalati dopo la chiusura debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 949,11;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

In relazione alle osservazioni formulate con la predetta relazione si rinvia alle conclusioni in essa contenute.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	34.210.726,73	
di cui:		
a) Fondi vincolati	10.847.277,99	
b) Fondi accantonati	28.053.454,63	
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	-4.690.005,89	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	34.210.726,73	

Come si evince dalla predetta tabella il risultato di amministrazione 2015, tenendo conto delle somme vincolate e degli accantonamenti effettuati in base alle disposizioni di legge determinano un disavanzo di amministrazione pari ad euro 4.690.005,89. Detto importo rappresenta la quota residuale del disavanzo emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui al netto della quota che ha già trovato copertura in sede di rendiconto 2015. A tal fine si ricorda che per la copertura del disavanzo complessivo, pari ad euro 14.221.356,64, emerso in sede di riaccertamento straordinario il consiglio comunale con deliberazione n.80 del 21.08.2015 ha disposto le seguenti modalità di copertura:

-quanto ad euro 9.360.806,50 mediante utilizzo delle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle anticipazioni di liquidità contratte con la cassa Depositi e Prestiti;

-quanto alla differenza di euro 4.860.550,14 mediante ripiano trentennale in quote costanti euro 162.018,34 ciascuna, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 2/04/2015.

Il Collegio rileva che il disavanzo al termine dell'esercizio 2015 si è ridotto rispetto alla quota da coprire mediante ripiano trentennale di euro 170.544,025; pertanto l'Ente ha assicurato la copertura alla quota annuale di competenza 2015 e non è conseguentemente tenuto ad operare alcun incremento sulle quote annuali di competenza degli esercizi 2016-2017-2018.

In relazione ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali probabili non sono stati portati all'attenzione di questo collegio elementi innovativi rispetto a quanto già segnalato in sede di relazione al rendiconto di gestione 2015 e da cui si fa nuovamente rinvio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	5.480.426,58	7.347.902,18	12.635.255,63
Di cui cassa vincolata	0,00	6.153.687,01	5.096.332,50
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.	3.657.337,90	9.908.269,13	9.360.806,50

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.443.758,86	2.614.328,08	1.540.177,65	1.519.135,30
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.869.896,95	7.405.716,47	3.239.992,76	115.516,29
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.835.683,09	5.051.342,51		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.637.089,53	30.197.456,33	31.702.645,81	33.024.757,17
2	Trasferimenti correnti	5.073.769,10	3.541.376,05	3.460.066,05	3.460.066,05
3	Entrate extratributarie	3.834.011,00	4.563.462,25	5.548.300,25	5.348.462,25
4	Entrate in conto capitale	18.646.688,59	18.925.653,00	1.472.000,00	972.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti	1.290.000,00	150.000,00	2.000.000,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.950.000,00	5.075.798,00	5.075.798,00	5.075.798,00
	totale	80.431.558,22	67.453.745,63	54.258.810,11	52.881.083,47
	totale generale delle entrate	99.580.897,12	82.525.132,69	59.038.980,52	54.515.735,06

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 162.018,34	€ 162.018,34	€ 162.018,34	€ 162.018,34
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	42.588.765,39	€ 41.798.295,71	€ 39.825.883,64	€ 40.070.355,29
		di cui già impegnato*		€ 2.398.142,97	€ 555.246,89	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	€ 1.540.177,65	€ 1.519.135,30	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	29.820.772,50	€ 27.789.432,76	€ 7.526.582,76	€ 3.691.756,29
		di cui già impegnato*		€ 1.249.684,82	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	€ 3.239.992,76	€ 1.155.166,29	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	2500	2500	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 529.884,04	€ 2.697.087,88	€ 1.448.697,78	€ 1.555.457,14
		di cui già impegnato*		0,00	€ 48.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 14.950.000,00	€ 5.075.798,00	€ 5.075.798,00	€ 5.075.798,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 92.891.921,93	€ 82.363.114,35	€ 58.876.962,18	€ 55.393.366,72
		di cui già impegnato*		€ 3.647.827,79	€ 603.246,89	€ 0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 4.780.170,41	€ 2.674.301,59	€ 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 92.891.921,93	€ 82.525.132,69	€ 59.038.980,52	€ 55.555.385,06
		di cui già impegnato*		€ 3.647.827,79	€ 603.246,89	€ 0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 4.780.170,41	€ 2.674.301,59	€ 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	12.635.255,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.806.696,23
2	Trasferimenti correnti	7.036.101,60
3	Entrate extratributarie	5.110.878,84
4	Entrate in conto capitale	24.326.816,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	4.904.658,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.334.136,00
TOTALE TITOLI		83.519.287,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		96.154.543,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	46.556.787,35
2	Spese in conto capitale	27.978.862,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	18.124,98
4	Rimborso di prestiti	2.697.087,88
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	5.124.810,45
TOTALE TITOLI		87.375.673,11
	SALDO DI CASSA	8.778.870,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 5.096.332,50.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

tito li		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		12.635.255,63	12.635.255,63	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e sociale</i>	25.639.313,78	30.197.456,33	55.836.770,11	31.806.696,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.494.725,55	3.541.376,05	7.036.101,60	7.036.101,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.093.700,81	4.563.462,25	12.657.163,06	5.110.878,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.401.163,27	18.925.653,00	24.326.816,27	24.326.816,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.754.658,90	150.000,00	4.904.658,90	4.904.658,90
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	258.338,00	5.075.798,00	5.334.136,00	5.334.136,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		47.641.900,31	80.089.001,26	127.730.901,57	83.519.287,84
1	<i>Spese correnti</i>	12.552.324,78	41.798.295,71	54.350.620,49	46.556.787,35
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.429.422,45	27.789.432,76	31.218.855,21	27.978.862,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	15.624,98	2.500,00	18.124,98	18.124,98
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		2.697.087,88	2.697.087,88	2.697.087,88
	<i>Chiusura anticipazioni di istituto</i>				
5	<i>tesoriere/cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	49.012,45	5.075.798,00	5.124.810,45	5.124.810,45
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		16.046.384,66	82.363.114,35	98.409.499,01	87.375.673,11
SALDO DI CASSA		31.595.515,65	- 2.274.113,09	29.321.402,56	- 3.856.385,27

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.614.328,08	1.540.177,65	1.519.135,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	162.018,34	162.018,34	162.018,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	38.302.294,63	40.711.012,11	41.833.285,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	41.798.295,71	39.825.883,64	40.070.355,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.570.750,19	1.549.707,84	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.075.798,16	5.374.074,02	6.566.239,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	80.572,54	80.572,54	80.572,54
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.697.087,88	1.448.697,78	1.555.457,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.821.351,76	734.017,46	1.484.017,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	2.663.376,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.322.365,30	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.024.365,30	702.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	866.389,54	1.436.017,46	1.484.017,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 2.024.365,30 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite: quanto ad euro 702.000,00 alla quota di oneri di urbanizzazione destinata al bilancio alle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio, quanto ad euro 1.322.365,30 alla quota dei proventi da alienazione iscritti in bilancio destinata alla riduzione del debito dell'ente in attuazione dell'art. 7, comma 5 del DL 78/2015.

L'importo di euro 866.389,54 di entrate di parte corrente sono state destinate dall'ente a spese di investimento. Detto importo include la somma di € 53.890,00 derivate da proventi per violazioni del codice della strada la cui destinazione è stata deliberata dalla giunta con atto 137 del 3.06.2016.

Dal prospetto si evince che l'ente ha provveduto ad applicare al bilancio corrente, quota parte dell'avanzo vincolato e delle entrate di parte capitale destinata alla spesa corrente al netto della quota parte delle entrate correnti destinate alla spesa in conto capitale.

Il collegio rileva che le composizioni delle somme evidenziate nel prospetto sono riportate nella parte motivazionale della proposta consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.387.966,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.405.716,47	3.239.992,76	1.155.166,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.075.653,00	3.472.000,00	972.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.024.365,30	702.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	866.389,54	1.436.017,46	1.484.017,46
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	27.789.432,76	7.526.582,76	3.691.756,29
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		3.239.992,76	1.155.166,29	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.500,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	80.572,54	80.572,54	80.572,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	702.000,00	702.000,00	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali	480.000,00	480.000,00	480.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)*	395.093,66	1.093.000,66	1.093.000,66
altre da specificare			
totale	1.577.093,66	2.275.000,66	1.573.000,66
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	521.443,88	380.924,14	-
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	521.443,88	380.924,14	-

* Le previsioni inerenti le sanzioni del codice della strada risentono delle nuove modalità di contabilizzazione dei proventi da sanzioni per violazione codice della strada e per gli anni 2017 e 2018 anche del rafforzamento delle azioni di contrasto alle suddette violazioni.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, pari ad euro 24.549.440,00 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	992.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 702.000,00	
- alienazione di beni	11.901.287,70	
- saldo positivo delle partite finanziarie	1.870.742,49	
- fondo pluriennale vincolato	5.627.409,81	
Totale mezzi propri		19.689.440,00
Mezzi di terzi		
- mutui	150.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	4.710.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		4.860.000,00
	TOTALE RISORSE	24.549.440,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet dell'ente fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta sulla base dello schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 17 del 8.06.2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 54 del 17.03.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. E successivamente inserito nel DUP da presentare al consiglio su cui questo collegio ha espresso parere con specifico atto n.17 del 8 giugno 2016.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.614.328,08		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.890.980,59		
perequativa	(+)	30.197.456,33	31.702.645,81	33.024.757,17
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	3.541.376,05	3.460.066,05	3.460.066,05
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	331.310,00	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	3.210.066,05	-	-
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.563.462,25	5.548.300,25	5.348.462,25
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	18.925.653,00	1.472.000,00	972.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	56.896.637,63	38.722.946,06	39.345.219,42
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.258.118,06	38.306.748,34	40.070.355,29
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1540.177,65	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	4.875.798,16	5.174.074,02	6.366.239,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	50.000,00	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	40.000,00	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	36.832.497,55	33.132.674,32	33.704.116,29
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.549.440,00	6.371.416,47	3.691.756,29
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1818.306,66	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	375.524,15	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	25.792.222,51	-	-
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2.500,00	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		62.627.220,06	33.132.674,32	33.704.116,29
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.774.726,24	5.590.271,74	5.641.103,13
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	139.000,00	138.000,00	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	62.000,00	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	63.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.510.726,24	5.452.271,74	5.641.103,13
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto per l'anno 2016, in euro 8.750.000,00 in aumento, rispetto alla quota accertata per IMU nel rendiconto 2015, a seguito di una rimodulazione della TASI e alla conseguente diminuzione della quota trattenuta a carico del Fondo di solidarietà.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto, l'anno 2016, in euro 1.800.000,00 in diminuzione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Per le annualità 2017 e 2018 l'ente prevede un consistente incremento del gettito da riscossione spontanea che dovrebbe raggiungere l'importo di € 9.375.000,00 per l'anno 2017 ed € 9.560.790,00 per l'anno 2018. Parallelamente il gettito per recupero evasione fiscale è previsto in € 2.200.000,00 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 145.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.585.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2 per mille per le abitazioni classificate in categorie catastali A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 E C/7 e del 1 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

Non sono previsti variazioni del gettito per le annualità 2017 e 2018.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8% per cento.

Il gettito è previsto, per l'anno 2016, in euro 3.620.000,00, con una diminuzione di euro 50.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimandolo sulla base dell'importo delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014: detto importo costituisce il limite massimo iscrivibile in bilancio secondo quanto disposto dal principio applicabile di contabilità finanziaria.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 10.515.000,00., con una diminuzione di euro 748.493,05 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. Detta diminuzione è attribuibile per larga parte alle diverse modalità di contabilizzazione dell'addizionale provinciale al tributo che per il triennio 2016-2018 è stata iscritta tra le entrate per conto terzi e partite di giro.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciale al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio dei costi storici dell'anno precedente.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata disciplinata con regolamento approvato dal Commissario straordinario con atto n. 24 del 12.06.2014 adottato con i poteri del consiglio comunale .

Il gettito rimane invariato dell'anno 2017 mentre aumenta per l'anno 2018 a seguito del prescritto adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato, per l'anno 2016, in euro 307.090,34, con un aumento di euro 49.365,54 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015. Per le annualità successive è previsto un aumento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU anni precedenti	2.283.384,61	1.800.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TARSU/TARI REC.EV	710.595,97	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	2.993.980,58	2.250.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno dipartimento finanza locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti, per l'anno 2016, in euro 690.933,05 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
mense scolastiche	550.000,00	1.087.408,92	50,58%
trasposto scolastico	42.650,00	322.116,01	13,24%
impianti sportivi	67.100,00	513.485,57	13,07%
palacongressi	100.162,00	75.993,86	131,80%
fiere e mercati	4.200,00	9.492,37	44,25%
trasporto divers. Abili	5.200,00	27.800,37	18,70%
			#DIV/0!
			#DIV/0!
Totale	769.312,00	2.036.297,10	37,78%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 138 del 3.06.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,78 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente già dal 2015 *ha* provveduto ad adeguare le tariffe relative alla mensa scolastica, trasporto e aggiunta di una nuova tariffa per la fruizione degli impianti sportivi.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 57.250,46.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative (artt.142 e 208 D.Lgs. 285/92) sono previsti per il 2016 in euro 730.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 292.000,00 pari al 40 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n.137 in data 3 giugno 2016 la somma di euro 438.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 16.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	295.028,70
Accertamento 2015	595.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	735.740,27	54,17%
2015	624.916,17	55,28%
2016	970.000,00	
2017	950.000,00	
2018	950.000,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.lgs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	10) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	6.174.110,19	6.924.169,11	6.918.745,36	6.918.745,36
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	492.516,43	542.256,50	537.737,54	537.737,54
103	Acquisto di beni e servizi	17.517.644,82	21.251.358,21	19.514.569,19	19.540.290,65
104	Trasferimenti correnti	4.963.733,07	4.467.192,96	3.854.282,08	3.454.282,08
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	2.139.623,41	2.167.667,23	2.116.960,17	2.159.985,47
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	39.403,07	143.477,90	143.477,90	142.947,99
110	Altre spese correnti	801.912,80	6.302.173,80	6.740.111,40	7.316.366,20

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	€ 6.767.977,06	6.924.169,11	6.918.745,36	6.918.745,36
Spese macroaggregato 103	€ 144.292,95	87.250,00	103.500,00	103.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 410.440,08	437.072,89	437.875,23	437.875,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale in convenzione	€ 200.119,37	98.682,57	98.682,57	98.682,57
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 7.522.829,46	7.547.174,57	7.558.803,16	7.558.803,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.515.413,47	1.693.680,81	1.941.376,47	1.941.376,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 6.007.415,99	5.853.493,76	5.617.426,69	5.617.426,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel

bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice tra il totale incassato e il totale accertato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.216.113,94	5.618.745,54	3.987.723,31	
tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	26.216.113,94	5.618.745,64	3.987.723,31	15,21
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.981.342,39			
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
TOTALE TITOLO 1	30.197.456,33	5.618.745,64	3.987.723,31	
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.541.376,05			
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
TOTALE TITOLO 2	3.541.376,05	-	-	-
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.386.337,25	284.834,51	210.734,85	8,83
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.027.600,00	320.559,87	536.660,00	52,22
Tipologia 300: Interessi attivi	7.500,00			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	520.000,00			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	622.025,00	200.100,00	140.680,00	22,62
TOTALE TITOLO 3	4.563.462,25	805.494,38	888.074,85	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.710.000,00			
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.223.653,00			
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	992.000,00	635,54	200.000,00	
TOTALE TITOLO 4	18.925.653,00	-	-	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
TOTALE GENERALE (***)	57.227.947,63	6.424.240,02	4.875.798,16	-
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	6.424.240,02	4.875.798,16	-
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.721.303,42	5.925.649,61	4.169.758,35	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.721.303,42	5.925.649,61	4.169.758,35	15,04
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.981.342,39			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	31.702.645,81	5.925.649,61	4.169.758,35	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.460.066,05			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.460.066,05	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.286.175,25	284.834,51	248.335,67	7,56
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.632.600,00	383.005,11	579.660,00	35,51
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	622.025,00	200.100,00	176.320,00	28,35
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.548.300,25	867.939,62	1.004.315,67	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	500.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	972.000,00	635,54	200.000,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.472.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	42.183.012,11	6.793.589,23	5.174.074,02	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	6.793.589,23	5.174.074,02	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	29.043.414,78	6.218.218,11	5.285.486,24	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	29.043.414,78	6.218.219,11	5.285.486,24	18,20
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.981.342,39			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	33.024.757,17	6.218.219,11	5.285.486,24	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.460.066,05			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.460.066,05	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.086.337,25	284.834,51	289.132,76	9,37
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.632.600,00	383.005,11	579.660,00	35,51
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	622.025,00	200.100,00	211.960,00	34,08
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.348.462,25	867.939,62	1.080.752,76	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	972.000,00	635,54	200.000,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	972.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	42.805.285,47	7.086.158,73	6.366.239,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	7.086.158,73	6.366.239,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 166.465,64 pari al 3.98% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 158.87,05 pari al 3.99% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 138.900,55 pari al 3,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 69.423,28 per (1)

anno 2017 euro 69.423,28 per (1)

anno 2018 euro 69.423,28 per (1)

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

- (1)
- a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha ampliato il novero delle attività esternalizzate all'Azienda speciali attraverso l'affidamento in gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive.

L'onere a carico del bilancio del Comune per gli organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2016-2018:

	azienda speciale servizi per i servizi sociali	nuova scuola civica di musica	palacongressi spa	ecoemme
Per contratti di servizio				
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio	2.168.008,00	140.000,00		
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale			150.000,00	8.600,00
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	2.168.008,00	140.000,00	150.000,00	8.600,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra annuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, ad eccezione dei seguenti soggetti:

- Palacongressi S.p.A.
- Nuova Scuola Civica di Musica;
- Unione dei Comuni

Dall'analisi degli stanziamenti di bilancio risulta che è prevista la distribuzione di utili da parte della società partecipate; trattasi di utili accantonati nelle precedenti annualità da parte della Società Ecoemme per i quali l'Ente prevede un'assegnazione in acconto nelle more del completamento delle procedure di liquidazione

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di euro 2.122.179,83 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la

successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

L'Ente non ha ricevuto, da parte dei propri organismi partecipati comunicazioni in merito a potenziali risultati di esercizio o finanziari negativi per l'anno 2015; ciò nonostante, prudenzialmente è stata accantonata la somma di € 10.000,00 ad integrazione di quella confluita nell'avanzo in sede di rendiconto 2015 che ammonta ad € 15.010,00.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

27.789.432,76 per l'anno 2016

7.526.582,76 per l'anno 2017

3.691.756,29 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	150.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing		2.000.000,00	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	150.000,00	2.000.000,00	0,00

L'ente ha programmato la conclusione dei lavori di realizzazione della scuola di Via Inghilterra nell'anno 2017:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Conclusione lavori di realizzazione scuola di Via Inghilterra	2.000.000,00	240	82.381,56	54.330,09*

* importo iva esclusa

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 29.625.117,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.838.944,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.844.237,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 36.308.299,58
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 3.630.829,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 2.167.667,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 106.042,97
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.357.119,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 50.938.926,06
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 150.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 51.088.926,06
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	2.013.667,23	2.054.960,17	2.097.985,47
entrate correnti	36.308.299,58	39.445.624,39	38.302.294,63
% su entrate correnti	5,55%	5,21%	5,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	45.231.601,08	47.145.792,71	51.776.275,72	50.938.929,05	48.391.841,17	47.143.143,39
Nuovi prestiti (+)	3.664.798,74	6.408.983,41	240.000,00	150.000,00	200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.743.146,27	1.778.500,40	1.077.346,67	1.374.722,58	1.448.697,78	1.555.457,14
Estinzioni anticipate (-)				1.322.365,30		
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 7.460,84					
Totale fine anno	47.145.792,71	51.776.275,72	50.938.929,05	48.391.841,17	47.143.143,39	45.587.686,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	2.286.382,13	2.293.861,66	2.139.623,41	2.103.667,23	2.054.960,17	2.097.985,47
Quota capitale	1.743.146,27	1.778.500,40	529.884,04	1.374.722,58	1.448.697,78	1.555.457,14
Totale	4.029.528,40	4.072.362,06	2.669.507,45	3.478.389,81	3.503.657,95	3.653.442,61

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente appaiono complessivamente attendibili e congrue per l'anno 2016; per le annualità successive occorrono ulteriori approfondimenti per verificare la concreta realizzabilità dei gettiti preventivati in relazione all'IMU, all'Addizionale Comunale, all'Irpef, ai Proventi da Sanzioni per violazioni al Codice della Strada ed alle altre entrate iscritte in aumento rispetto al gettito storico.

Resta inteso che qualora le analisi richieste non dovessero confermare gli importi iscritti in Entrata l'Ente dovrà definire misure di contenimento della spesa tali da garantire il mantenimento degli imprescindibili equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati fermo restando quanto già illustrato nel punto a) delle osservazioni che necessitano sviluppo di ulteriori analisi e la definizione di adeguate misure di contenimento della spesa tali da garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Presidente) Dr.ssa Carmelina Colasanti

(Componente) Dott. Giovanni Romito

(Componente) Dr.ssa Barbara Fabi
